

Questa è la mia casa – AudioGuida ai luoghi di Don Bosco

Casa del fratello Giuseppe del Colle Don Bosco

Giuseppe ha 18 anni.

Va a lavorare come mezzadro al Sussambrino, una collina distante un kilometro circa da Castelnuovo.

Con i suoi risparmi si costruisce una casetta dignitosa che riprende quasi il motivo della casa che avevano i nonni, (Melchiorre Bosco), a Capriglio.

Don Bosco e mamma Margherita, quando venivano da Torino, erano ospiti proprio di Giuseppe che metteva a disposizione alcune stanze per il fratello sacerdote e per la mamma.

Al piano terra Giuseppe mette a disposizione una stanzetta più grande perché Giovanni la possa trasformare in cappella.

È visibile ancora oggi, la prima cappella, possiamo dire, costruita da don Bosco ed è dedicata alla Madonna del Rosario.

Possiamo dire la prima Madonna che Giovanni ha imparato a invocare e a pregare, proprio sulle ginocchia della mamma, alla casetta dei Becchi.

È la madonna del rosario che lui ha imparato ad amare e con lui tutta la gente di Castelnuovo, perché nella chiesa di Sant'Andrea un grande quadro dedicato proprio alla vergine del rosario richiamava tutti a questa straordinaria e meravigliosa devozione di preghiera mariana.

Oggi la casa di Giuseppe consente con il suo allestimento interno di avere un'idea di come era arredata una cascina, una casa contadina dell'epoca di don Bosco, del 1800.

Alcuni degli oggetti sono anche oggetti che erano nella casetta di mamma Margherita e alcuni mobili sono stati realizzati dall'abilità stessa di don Bosco, di Giovanni Bosco, come falegname.